



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 31

Approvata dal Consiglio Comunale in data 13 maggio 2013

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE (MECC. 2013 01656/064) 'PROPRIETÀ PUBBLICA DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO IREN RELATIVE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO'.

Il Consiglio Comunale di Torino,

in relazione alla deliberazione (mecc. 2013 01656/064) "Approvazione dell'aggiornamento della governance, del nuovo statuto e delle relative modifiche ai patti parasociali relativi ad Iren S.p.A. e provvedimenti conseguenti.";

PREMESSO

che, con i referendum del 12 e 13 giugno 2011, gli italiani hanno espresso la volontà politica di mantenere in mani pubbliche la proprietà e la gestione del servizio idrico integrato;

CONSIDERATO CHE

- tra le attività del gruppo IREN vi è quella della fornitura del servizio idrico integrato;
- durante la discussione in aula ed in commissione della deliberazione in oggetto, diverse forze politiche hanno sollevato l'ipotesi di eliminare l'attuale vincolo della maggioranza di capitale pubblico per IREN;
- il Consiglio Comunale, con la mozione approvata il 6 maggio scorso (mecc. 2013 01959/002), ha fissato come indirizzo quello di "dare priorità alla cessione delle quote di IREN S.p.A., qualora le esigenze di bilancio lo richiedessero", e che tale cessione, essendo la Città il maggiore socio dell'azienda, se rivolta a privati porterebbe la maggioranza del capitale sociale in mani private;
- come conseguenza di quanto sopra, va presa in considerazione la possibilità che in futuro IREN non sia più una società sotto il controllo pubblico;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta, anche tramite i rappresentanti della Città nel gruppo IREN e nella Finanziaria Sviluppo Utilities, ad adoperarsi per quanto di propria competenza affinché, prima di qualsiasi operazione societaria (ivi compresa la cessione delle quote della Città di Torino) tale da determinare una maggioranza di capitale privato all'interno di IREN, le attività relative al servizio idrico integrato, a fronte della disponibilità delle Città interessate e di altri enti locali del relativo territorio, vengano scorporate e mantenute sotto il controllo di aziende a capitale prevalentemente pubblico.
